

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE MODERNE SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE SETTORE CONCORSUALE 10/H1 Lingua, letteratura e cultura francese SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/04 Lingua e traduzione-Lingua francese. (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)**

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 15 giugno 2020 alle ore 15,30 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 4, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, emanato con D.R. n. 2094 del 28.5.2019.

La Commissione, nominata con D.R. N. 2032 del 28 maggio 2020 è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof.ssa Enrica GALAZZI, inquadrata nel settore scientifico disciplinare L-LIN/04 Università Cattolica di Milano;

Prof.ssa Chiara ELEFANTE, inquadrata nel settore scientifico disciplinare L-LIN/04 Università degli Studi di Bologna;

Prof.ssa Paola PAISSA, inquadrata nel settore scientifico disciplinare L-LIN/04 Università degli Studi di Torino.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletta Presidente la Prof.ssa Enrica Galazzi; svolge le funzioni di segretario la Prof.ssa Chiara Elefante.

La Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura da adottare nel **caso in cui le domande presentate non siano in numero superiore a quello dei posti disponibili**.

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

***Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato***

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;

c) qualità della produzione, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo; a tal fine potrà utilizzare, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni definita nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale; l'utilizzazione dovrà essere previamente deliberata rispetto alle operazioni di valutazione;

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene inoltre ai seguenti parametri:

a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;

b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica. Nell'ambito dei settori nei quali si applicano gli indicatori bibliometrici, per la valutazione dell'impatto è consentito il riferimento ai seguenti indicatori, riferiti alla data del decreto di indizione della valutazione:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione dell'attività didattica, la commissione ha riguardo ai seguenti aspetti:

a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

c) qualità e quantità dell'attività di tipo seminariale nonché di quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato.

Potrà inoltre tenere in considerazione, ove disponibili, gli esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli e corsi tenuti negli ultimi tre anni.

Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione i seguenti aspetti:

a) responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;

b) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, cura editoriale di volumi;

c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

d) attribuzione di incarichi o di fellowship ufficiali presso atenei e istituti di ricerca esteri e internazionali, di alta qualificazione;

e) direzione di enti o istituti di ricerca nazionali, esteri e internazionali, di alta qualificazione;

f) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;

g) partecipazione ad accademie, società professionali o scientifiche aventi prestigio nel settore;

h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;

i) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di spin off, sviluppo, impiego di brevetti, nei settori concorsuali in cui è appropriato;

l) attività di consulenza presso istituzioni di alta cultura, università, accademie ed enti di ricerca, pubblici e privati di alta qualificazione a livello nazionale e internazionale;

m) documentata attività ed esperienza in campo clinico relativamente ai settori scientifico disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;

n) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;

o) attività accademico-istituzionali di responsabilità o di servizio.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 28.07.2020 (non oltre

**due mesi** decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della commissione sul sito istituzionale di Ateneo, coincidente con quello di emissione del decreto stesso).

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, prof.ssa Micaela ROSSI e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di loro o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte della prof.ssa Micaela ROSSI e trasmette il presente verbale al Settore Reclutamento del personale docente.

La seduta è tolta alle ore 16.30.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof.ssa Enrica Galazzi



## ALL. A

### **Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica della prof. ssa Micaela ROSSI**

La Commissione osserva preliminarmente che la candidata, prof.ssa Micaela ROSSI, è professoressa di seconda fascia presso il Dipartimento di Lingue e culture moderne ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nel 2017 per il settore concorsuale **10/H1 Lingua, letteratura e cultura francese**.

**Per quanto riguarda la produzione scientifica**, la Commissione ritiene che la ricca produzione scientifica della Candidata (RU dal 2002 e PA dal 2011), sia pienamente coerente con il SSD oggetto del bando, presenti carattere di continuità nella sua distribuzione temporale e che essa poggi su una solida formazione linguistica, oltre che su una sicura padronanza della letteratura specifica. La produzione si articola in due principali filoni: la metalessicografia e la terminologia. Al primo filone sono riconducibili le pubblicazioni sui dizionari scolastici e, più innovative, quelle sui dizionari dell'infanzia. Al secondo filone appartengono 14 delle 15 pubblicazioni presentate ai fini del bando, frutto di una riflessione più recente sulle lingue di specialità e più particolarmente sulla metafora terminologica. Alla definizione di tale nozione è dedicata, in particolare, la monografia del 2015, che ha aperto nuove piste di ricerca nell'ambito della terminologia. Il resto della produzione scientifica presentata per la valutazione in oggetto (articoli in rivista, saggi in volumi collettanei) conferma l'ampiezza di tali aperture, poiché mostra, con rigore e chiarezza, i numerosi linguaggi specialistici ai quali la metafora terminologica si può applicare (terminologie delle scienze naturali, delle tecnologie e delle scienze sociali e umane), nonché gli esiti pratici che discendono dalla considerazione del suo potere euristico (nell'ambito della traduzione specialistica e della terminografia interlinguistica). L'impatto della produzione scientifica della Prof.ssa Micaela Rossi, nel quadro internazionale della ricerca del settore, è sicuramente notevole ed è, come tale, riconosciuto.

La Commissione precisa, inoltre, che la produzione scientifica presentata non è frutto di collaborazione, ma costituisce sempre apporto individuale della Candidata. Le collocazioni editoriali, sovente di portata internazionale, sono, infine, certamente pregevoli.

**Per quanto riguarda l'attività didattica**, la Commissione constata l'assoluta coerenza della varia, intensa e continuativa attività della Candidata con il settore scientifico disciplinare oggetto del Bando. La Professoressa Micaela Rossi è titolare di insegnamenti sia presso i corsi di laurea triennali sia presso i corsi di Laurea magistrale. Più in particolare è stata ed è titolare di corsi di Lingua francese I, Linguaggi settoriali, Lingua e Traduzione francese I e Teorie e tecniche della mediazione interlinguistica nel corso di laurea in Lingue e culture moderne; titolare di Linguistica francese, Traduction théâtrale, Traduction de la BD, Traduction audiovisuelle, e di un seminario di Introduzione alla terminologia e alla *machine translation* nel corso di laurea magistrale in Traduzione specialistica e Interpretariato. La Candidata è stata inoltre titolare di contratto di docenza per i moduli di Analisi contrastiva francese-italiano e Terminologia e traduzione specialistica presso i corsi di Laurea di I livello e di Master universitario in traduzione specializzata del Consorzio ICON. Ha svolto attività di docenza all'interno del modulo in terminologia per i Master in Traduzione giuridica e Traduzione economica F@rum presso l'Università degli Studi di Genova. È stata altresì docente del modulo di Nuove tecnologie a supporto dell'insegnamento linguistico presso le SSIS dell'Università di Genova, dell'Università di Pisa e dell'Università di Trieste. Ha inoltre ricoperto molteplici incarichi a supporto dell'attività didattica: componente della Commissione orientamento dapprima della Facoltà e poi del Dipartimento di Lingue di Genova; Delegata della Scuola di Scienze Umanistiche all'interno del Presidio per la Qualità della Formazione di Ateneo presso l'Università di Genova; componente del Gruppo di Lavoro per l'Insegnamento e Apprendimento in ambito universitario; componente del Gruppo di Lavoro dell'Università di Genova per la formazione e l'aggiornamento di docenti della Scuola. Oltre a essere relatrice di numerose tesi di Laurea è stata relatrice di tre tesi di dottorato nel 2007, 2015 e 2018 rispettivamente sul Comportamento dei sintagmi terminologici in prospettiva contrastiva italiano francese (in co-tutela con France Télécom Brest), sull'insegnamento della traduzione umana

rapportata alla traduzione automatica (in co-tutela con l'Université de Bretagne occidentale) e sulla Percezione di autoefficacia e innovazione scolastica. Nel 2018 e 2019 è stata responsabile scientifica di due assegni di ricerca. È stata inoltre Commissaria in Commissioni di dottorato presso l'Università di Genova, l'Université de Montpellier e l'Università Pompeu Fabra di Barcellona. La Commissione constata dunque che la Candidata rivela una comprovata ed eccellente esperienza di attività didattica.

**Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica**, la Commissione constata che la Candidata ha partecipato e coordinato diversi gruppi di ricerca nazionali e internazionali, oltre ad avere attivamente collaborato a numerosi progetti di ricerca nell'ambito dell'Ateneo di appartenenza o riconducibili a bandi competitivi, come il PRIN 2015 "Nuove prospettive di ricerca sulla metafora". La Prof.ssa Micaela Rossi si è occupata della cura editoriale di diversi volumi e numeri speciali di riviste, di grande rilievo nazionale e internazionale (Publif@rum, Repères Dorif, Langue Française). La Candidata ha inoltre partecipato a numerosissimi convegni, presentando comunicazioni e assicurando, in tal modo, opportuna diffusione dei risultati delle sue ricerche e l'attivazione di cooperazioni scientifiche nazionali e internazionali. Ha inoltre organizzato eventi, seminari, convegni di studi e si è dedicata, con particolare impegno, alle attività dell'associazione professionale e scientifica Dorif-Università, di cui è stata per molti anni Vice-Presidente e di cui è attualmente Presidente. Infine, ha assunto numerosi incarichi di responsabilità scientifica e istituzionale nell'ambito del Dipartimento e dell'Ateneo di appartenenza, in qualità di coordinatore, Vicedirettore di Dipartimento e venendo infine nominata, dal 1 novembre 2018, Prorettore alla Formazione.

Complessivamente, la Candidata rivela una personalità di studiosa molto dinamica, versatile, in grado di dare impulso alla disciplina. Particolarmente apprezzati la solidità dell'impianto teorico-metodologico, il rigore e l'originalità delle più recenti aperture alla ricerca, oltre all'impegno nell'assunzione di notevoli incarichi didattici, professionali e istituzionali. La Commissione ritiene pertanto la Prof.ssa Micaela Rossi pienamente idonea a ricoprire il posto di prima fascia nel SSD in oggetto.